



Comune di San Giuliano Milanese  
Codice Ente 11083

G.C. N. 146 del 27.10.2011

Originale

**Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

OGGETTO:

**Deliberazione di C.C. n.50 del 13 ottobre 2011 "Mozione ad oggetto: annullamento in via di autotutela della delibera G.C. n.86 del 23.6.2011 (presentata dal gruppo consiliare movimento 5 stelle )" - Provvedimenti conseguenti.**

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventisette** del mese di **ottobre** alle ore **16,30** nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono:

Pres.	Ass.		
x		Alessandro Lorenzano	Sindaco
x		Rosario Zannone	Vice Sindaco
	x	Eliana Cardella	Assessore
x		Pierluigi Dima	Assessore
x		Gennaro Piraina	Assessore
x		Mario Oro	Assessore
x		Maria Morena Lucà	Assessore
	x	Silvano Filipazzi	Assessore

**Totale Presenti:**

6

**Totale Assenti:**

2

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Generale D.ssa Daniela PASTRONE.

Presiede Alessandro LORENZANO, Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 146  
IN DATA 27.10.2011**

**OGGETTO:**

**Deliberazione di C.C. n.50 del 13 ottobre 2011 "Mozione ad  
oggetto: annullamento in via di autotutela della delibera G.C. n.86  
del 23.6.2011 (presentata dal gruppo consiliare movimento 5  
stelle )" - Provvedimenti conseguenti.**

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00.**

Il sottoscritto, in qualità di VICE SEGRETARIO GENERALE, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale, esprime parere **favorevole** per quanto di competenza ed in linea tecnica all'adozione dell'atto di cui sopra.

San Giuliano Milanese, li 26.10.2011

Il Vice Segretario Generale  
*D.ssa Daniela PASTRONE*



## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera C.C. n. 50 del 13 ottobre 2011 è stata approvata la mozione presentata dal gruppo consiliare movimento 5 stelle: annullamento in via di autotutela della delibera G.C. n. 86 del 23.6.2011;

- l'atto di Giunta sopra citato approvava, al fine di garantire il pubblico interesse alla migliore gestione dei servizi pubblici locali in relazione alle ricadute delle perduranti criticità del gruppo Genia sul bilancio comunale, avviso pubblico di ricezione delle manifestazioni d'interesse per l'affidamento del servizio di valutazione degli asset societari e assistenza alle operazioni connesse all'attività di riorganizzazione della società partecipata Genia spa;

Atteso che

- l'art.43 Dlgs 267/2000 conferisce al Consiglio il diritto d'iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio, in relazione alle competenze tassativamente previste agli atti fondamentali di cui all'art.42 TUEL, nonché diritto d'iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio;

- l'art.62 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale in vigore definisce l'ambito generale delle materie che possono essere oggetto di mozione e quindi le regole e le linee d'esercizio delle funzioni di controllo politico amministrativo proprie dell'organo consiliare;

Considerato che:

- la mozione approvata, ai sensi del comma 3 dell'art.62, esprime un giudizio in merito a particolari decisioni assunte dalla Giunta comunale nell'ambito della propria competenza;

- le mozioni approvate non producono effetti esterni vincolanti, ma impegnano politicamente l'amministrazione alla loro attuazione;

Atteso che in via di autotutela l'Amministrazione può sempre rimuovere l'atto adottato per illegittimità o inopportunità dello stesso;

Dato atto che

- il Consiglio Comunale anche sul presupposto di irregolarità della procedura, ha impegnato la Giunta a "rimuovere" la delibera n.86 del 2011;;

- in relazione agli aspetti squisitamente tecnici si è proceduto ad una più dettagliata analisi della procedura che ha prodotto il documento sub A);

- l'analisi condotta non evidenzia rilevanti vizi di legittimità in grado di giustificare l'annullamento della delibera G.C. n. 86/2011 sia perchè costituisce atto presupposto sia perchè la procedura, per le motivazioni contenute nel documento allegato soddisfa le condizioni richieste per una manifestazione d'interesse secondo i principi di gara "informale" trattandosi di un servizio non "tipico"

;

Che la particolarità del servizio richiesto ai legali è da ricondurre:

a) all'eccezionalità fin troppo nota della situazione di Genia spa che se pur rappresentata in sedi istituzionali ( Corte dei Conti-sezione controllo, Corte dei Conti – Procura, Tribunale di Lodi – Procura di Lodi, Guardia di Finanza, Tar Lombardia e Consiglio di Stato) non ha prodotto, fino ad oggi, nessuna pronuncia definitiva in grado di orientare l'attività amministrativa;



b) l'assenza di un precedente, con caratteristiche quanto meno simili, che possa rappresentare un punto di riferimento ai fini degli effetti sul bilancio del Comune in relazione alle possibili linee d'intervento;

c) la difficoltà se non l'impossibilità di quantificare le prestazioni e indicare un valore economico quale base d'asta trattandosi di interventi da orientare in corso d'opera e sviluppare anche in relazione alle decisioni maturate in sedi diverse ( es. genia Tribunale);

d) l'urgenza di intervenire determinata dal fatto che il mantenimento degli assetti societari attuali contribuisce ad aggravare ulteriormente una situazione critica;

Ritenuto comunque di garantire l'esecuzione ad un indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con delibera n.50/2011 attraverso azioni formalmente possibili, e fatto salvo i diritti dei terzi, attraverso i seguenti provvedimenti:

- revoca della deliberazione G.C. n. 86/2011 avente ad oggetto " Mozione ad oggetto: annullamento in via di autotutela della delibera G.C. n.86 del 23.6.2011 (presentata dal gruppo consiliare movimento 5 stelle )"ritenuto la stessa non censurabile per vizi di illegittimità nelle fattispecie di violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere;

- caducazione degli atti conseguenti fatti salvi tutti gli effetti prodotti ed i diritti di terzi;

Ritenuto di incaricare gli uffici di definire i rapporti con il professionista individuato mediante acquisizione dello "stato dei lavori"al fine di quantificare le prestazioni effettuate;

Visto l'allegato parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato così come previsto dall'art. 49, I° comma, del D.lgs. 267/00;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

## **D E L I B E R A**

1. di garantire l'esecuzione ad un indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con delibera n.50/2011 attraverso azioni formalmente possibili, e fatto salvo i diritti dei terzi, attraverso i seguenti provvedimenti:

A) revoca della deliberazione G.C. n. 86/2011 avente ad oggetto "Avviso di ricezione delle manifestazioni d'interesse per l'affidamento del servizio di valutazione degli assetti societari e assistenza alle operazioni connesse all'attività di riorganizzazione della società partecipata genia spa - approvazione" ritenuto la stessa non censurabile per vizi di illegittimità nelle fattispecie di violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere;

B) caducazione degli atti conseguenti fatti salvi tutti gli effetti prodotti ed i diritti di terzi.

2. di incaricare gli uffici di definire i rapporti con il professionista individuato mediante acquisizione dello "stato dei lavori"al fine di quantificare le prestazioni effettuate.
3. di trasmettere copia del presente atto al Presidente del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo Consiliari.

Quindi la Giunta Comunale, ad unanimità di voti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV° comma, del D.lgs. 267/00.



Letto, firmato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
**Alessandro LORENZANO**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
**D.ssa Daniela PASTRONE**

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**attesta**

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 31 OTT. 2011 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/00;
- E' stata comunicata ai Signori Capigruppo consiliari in data 31 OTT. 2011 come prescritto dall'art. 125, D. Lgs. 267/00.
- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**